

Presentazione dei progetti "Maternità e occupazione. Valutazione delle politiche familiari in Italia negli anni 2000" - Enrica Maria Martino, PhD Student Università di Torino, affiliate presso CHILD-Collegio Carlo Alberto, e "Interoperabilità delle banche dati sulle politiche attive e passive ai fini del monitoraggio e della valutazione" - Roberto De Vincenzi, ISFOL. Roma 2 marzo 2016.

Il giorno 2 marzo 2016, presso l'Istituto, il responsabile scientifico di Visitinps scholars, prof. Pietro Garibaldi, ha introdotto due progetti alla presenza del Presidente e dei colleghi interessati alla materia per le competenze del ruolo rivestito.

Il progetto della dott.ssa Enrica Maria Martino, PhD Student Università di Torino, affiliate presso CHILD- Collegio Carlo Alberto, concerne la valutazione dell'impatto delle politiche familiari a sostegno della genitorialità sull'offerta di lavoro della madri.

L'aumento dell'occupazione femminile e l'introduzione e rafforzamento di strumenti di conciliazione tra vita e lavoro, sono fra gli obiettivi di sviluppo individuati dalle strategie di crescita europee e mondiali; a fronte di un tasso di fecondità basso e in declino (1,37 nel 2014), l'occupazione femminile italiana, ed in particolare quella delle madri, è fra le più basse d'Europa. L'identificazione di politiche che possano al contempo sostenere le famiglie nelle scelte di fecondità e nelle spese ad esse legate, garantire i giusti investimenti sulla formazione del bambino, e tutelare ed incentivare la partecipazione al mercato del lavoro di entrambi i genitori appare urgente per la crescita ed il benessere della società intera. Inserendosi in una ricca letteratura scientifica internazionale, la ricerca intende valutare gli effetti delle riforme in materia di politiche familiari attuate negli ultimi dieci anni in Italia, e costruire un modello strutturale che permetta di condurre analisi controfattuali sotto l'ipotesi di politiche alternative.

Il progetto del dott. Roberto De Vincenzi -ISFOL, attiene la interoperabilità delle banche dati sulle politiche attive e passive, ai fini del monitoraggio e della valutazione. L'intervento proposto trova spunto dai più recenti provvedimenti normativi di settore ed affronta il tema del coordinamento, integrazione e utilizzo dei Sistemi informativi regolato dal Decreto Legislativo del 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183".

In Italia, la peculiare distribuzione delle competenze istituzionali ha determinato una "policentricità" dei luoghi di produzione e archiviazione dei microdati sulle diverse forme di intervento delle politiche del lavoro che rende necessario, oggi più che in passato, interventi di pianificazione e di coordinamento strategico. Per realizzare a livello nazionale un sistema di monitoraggio esaustivo e per predisporre con sufficiente attendibilità scientifica la valutazione degli effetti delle politiche del lavoro, occorre affrontare un percorso progressivo di costruzione della loro fattibilità. La finalità generale della presente proposta, dunque, è quella di creare e sviluppare le condizioni migliori per la realizzazione di un "sistema di conoscenze" utile ai decisori e all'opinione pubblica, partendo dalla valorizzazione dell'esperienza su questo tema realizzata nel recente passato.

L'obiettivo è quello di offrire un supporto specialistico alla progettazione e realizzazione di un'iniziativa coordinata dall'INPS tesa a sostenere, con gradualità, la costruzione del "Sistema informativo unico del lavoratore" così come previsto all' art. 13 del D.lgs. 150/2015.